

Sub-concessione, non in esclusiva, di aree e locali da destinare al servizio di Rent a cars (noleggio auto senza autista) per il periodo **2015-2019**, da effettuarsi presso l'Aeroporto Falcone Borsellino di Palermo.

RISPOSTE AI QUESITI

QUESITO N. 1

Si chiedono informazioni sulla quantificazione del "**Corrispettivo Variabile annuo**" (Art. 6 del contratto).

Nel contratto è indicato che sul fatturato globale la percentuale del 6% non inferiore al 60% delle voci "tempo+kilometri+c.d.r+t.p." e comunque non inferiore a € 33.000,00 per ogni modulo box assegnato.

Per ogni modulo box si intende : box assegnato indipendentemente dal numero di moduli scelto? Quindi se partecipiamo alla gara per l'assegnazione per esempio di un "Box da 4 Moduli " il minimo garantito è sempre € 33.000 o diventa € **132.000???**

RISPOSTA

La manifestazione di interesse al punto n.2 "**CRITERI DI DEFINIZIONE DELLE AREE DI SUB-CONCESSIONE**" prevede che *Ogni proponente potrà richiedere di disporre di un box e di stalli secondo le seguenti quattro tipologie:*

- *Box da 1,5 moduli (1 posto operatore - sup. nominale 12 mq) + n 12 stalli*
moduli (tipo a) (2 posti operatore - sup. nominale 14 mq) + n 24 stalli
moduli (tipo b) (2 posti operatore - sup. nominale 16 mq) + n 24 stalli
- *Box da 3,0 moduli (2 posti operatore - sup. nominale 24 mq) + n 36 stalli*
- *Box da 4,0 moduli (4 posti operatore - sup. nominale 30 mq) + n 48 stalli*

Così come indicato all'art.6- CORRISPETTIVI, MODALITÀ DI PAGAMENTO E MOROSITÀ - della bozza di contratto pubblicato sul sito www.gesap.it – sezione bandi e gare -

"A fronte dell'utilizzo delle aree subconcesse (box ufficio e stalli auto), la SUBCONCESSIONARIA corrisponderà a GESAP un corrispettivo fisso ed uno variabile. Il corrispettivo fisso viene determinato come appresso:

1. *Box Ufficio: un canone trimestrale pari a euro 600,00 (seicento) per ogni mq di superficie nominale del box assegnato (come risulta dalla planimetria allegata);*
2. *Stalli auto: un canone trimestrale pari a euro 325,00 (trecentoventicinque) per ogni stallo auto assegnato (come risulta dalla planimetria allegata).*
3. *Area per Check In box e/o tettoia: un canone trimestrale pari a euro 375,00 (trecentosettantacinque) per ogni stallo occupato dal check in box e/o tettoia, come risulta dalla planimetria allegata.*
- 4.

.....Il corrispettivo variabile annuo, come sopra calcolato, non potrà essere comunque inferiore a euro 33.000,00 (trentatremila) per ogni modulo-box assegnato"

Pertanto, nel caso di richiesta di un box da quattro moduli, Il corrispettivo variabile annuo, come sopra calcolato, non potrà essere comunque inferiore a euro 72.000,00 stante che la superficie nominale dello stesso è pari a mq. 30.

QUESITO N. 2

in riferimento all'oggetto si chiede conferma che il documento "codice etico" indicato nel fac-simile della manifestazione di interesse corrisponde al documento "patto etico" presente sul sito GESAP.

Mentre per lo schema di contratto volevamo sapere se occorre firmarlo per ogni pagina o semplicemente nella parte finale. Invece in merito al punto A "dell'invito Pubblico a manifestare Interesse" volevamo sapere se possiamo allegare direttamente la visura camerale.

Infine vorremmo avere conferma che la dichiarazione relativa ai requisiti di cui all'Art.38 debba essere resa esclusivamente dal legale rappresentate per conto di tutti gli altri soggetti con potere di rappresentanza e non da ogni singolo soggetto titolare di poteri di rappresentanza.

RISPOSTA

Si conferma che il Codice Etico richiesto dalla procedura in oggetto è il Patto Etico pubblicato sul sito www.gesap.it

Si precisa che lo schema di contratto può essere sottoscritto anche nelle uniche parti dove è prevista la firma del legale rappresentante (pag.16).

Mentre per quanto riguarda la dichiarazione di cui al punto 6 lett. A) dell'Avviso di manifestazione di interesse questa deve essere coerente con quanto prescritto al medesimo punto, nel senso che potrà anche essere allegata la visura camerale aggiornata della società, ma dovrà essere resa, in ogni caso, la dichiarazioni in ordine alla non sussistenza delle cause di esclusione, di cui al D.lgs 159/2011 così come modificato dal D.lgs 218/2012

Per quanto riguarda la dichiarazione relativa ai requisiti dell'art. 38 , si conferma che questa deve essere resa dal Legale Rappresentante, stante che le residue dichiarazioni di eventuali altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza , potranno essere acquisite successivamente, al fine di procedere alle necessarie verifiche di legge.